

# Fondo per il sostegno alla Transizione Industriale Sportello 2025

Decreto Interministeriale 21.10.22

Decreto Direttoriale 23.12.24



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Il Fondo per il sostegno alla transizione industriale è stato istituito dall'articolo 1, commi 478 e 479, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Le modalità attuative sono contenute nel decreto interministeriale 21 ottobre 2022.

Il Decreto direttoriale Mimit del **23 dicembre 2024** disciplina i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione relativamente allo sportello 2025

Le risorse a disposizione dello sportello 2025 provengono dal PNRR misura M1C2 - investimento 7, sottoinvestimento 1

FONDO  
TRANSIZIONE

## Obiettivo

Favorire l'adeguamento del sistema produttivo alle politiche UE sulla **lotta ai cambiamenti climatici**.

## FINALITÀ SPECIFICHE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO



Maggiore  
efficienza  
energetica

Energia

Impianti  
energetici per  
autoconsumo



Uso efficiente  
delle risorse



Circularità

# Finalità dell'intervento e regimi di aiuto attivati



**Maggiore  
efficienza  
energetica**

Conseguimento nell'unità produttiva oggetto di intervento di una maggiore efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa.

**Articolo 38 e 38 bis GBER/Sezione 2.6 TFC Ucraina**



**Impianti  
energetici per  
autoconsumo**

Ammissibilità di spese accessorie, nel limite del 40%, connesse all'installazione di impianti per la produzione di energia da Fonti Rinnovabili o di idrogeno rinnovabile, impianti di cogenerazione ad alto rendimento e impianti per lo stoccaggio di energia.

**Articolo 41 GBER**



**Uso efficiente  
delle risorse**

Programmi volti a consentire il conseguimento nell'unità produttiva oggetto di intervento di una maggiore efficienza nell'utilizzo di risorse nell'esecuzione dell'attività d'impresa.

**Articolo 47 GBER**

**Cambiamento  
fondamentale del  
processo  
produttivo**

Implementazione di soluzioni e tecnologie atte a consentire:



maggiore efficienza energetica e/o



uso efficiente delle risorse

**Articoli 14 e 17 GBER**

## Maggiore efficienza energetica



I programmi devono consentire il conseguimento, nell'ambito dell'unità produttiva oggetto dell'intervento, di un livello più elevato di efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa e non devono essere realizzati per conformarsi a norme dell'Unione adottate e in vigore.

## Impianti energetici (autoconsumo)



I programmi devono essere volti alla realizzazione o installazione di impianti per la produzione di energia da Fonti Rinnovabili o di idrogeno rinnovabile, impianti di cogenerazione ad alto rendimento e impianti per lo stoccaggio di energia. Gli investimenti dovranno comunque rivestire carattere accessorio, nel limite del 40%, rispetto al complessivo programma di investimento volto all'efficientamento energetico.

## Uso efficiente delle risorse



I programmi devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi adottando tecnologie che non costituiscono pratiche commerciali consolidate redditizie nell'Unione Europea:

- ♻️ Migliore efficienza nell'uso delle risorse attraverso:
  - riduzione netta delle risorse (ad eccezione dell'energia) consumate per la produzione di una determinata quantità di prodotto
  - sostituzione di materie prime o feedstock primari con materie prime o feedstock secondari (riutilizzati o recuperati, compresi quelli riciclati).
- ♻️ Migliorare la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti, preparazione per il riutilizzo, decontaminazione e riciclaggio dei rifiuti generati dal beneficiario o investimenti per la preparazione per il riutilizzo, la decontaminazione e il riciclaggio dei rifiuti generati da terzi e che altrimenti sarebbero inutilizzati, smaltiti o trattati in base a un'operazione di trattamento che si colloca più in basso nell'ordine di priorità della gerarchia dei rifiuti o in modo meno efficiente sotto il profilo delle risorse, o che porterebbe a una qualità inferiore dei risultati del riciclaggio.
- ♻️ Investimenti per migliorare la raccolta, la selezione, la decontaminazione, il pretrattamento e il trattamento di altri prodotti, materiali o sostanze generati dal beneficiario o da terzi e che altrimenti resterebbero inutilizzati o utilizzati in modo meno efficiente dal punto di vista delle risorse.

# Caratteristiche dello sportello 2025

**400  
mln €**



Risorse misura M1C2 - investimento 7, sottoinvestimento 1 del **PNRR** «Sostegno al sistema di produzione per la transizione ecologica, le tecnologie a zero emissioni nette e la competitività e la resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche»



Il **50%** delle risorse è riservato alle **imprese energivore** (come individuate nell'elenco tenuto dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali - CSEA)

*Art. 19, comma 2, della legge 20 novembre 2017, n. 167*



Il **40%** delle risorse è riservato a **progetti** da realizzare nelle Regioni **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**

Le imprese possono presentare **una sola domanda di agevolazione per singola unità produttiva**, eventualmente integrando nel programma più obiettivi ammessi dal Fondo. È facoltà dell'impresa presentare **più domande di agevolazione** a condizione che riguardino **diverse unità produttive**.



+



+



## APERTURA DELLO SPORTELLO

Le domande di agevolazione potranno essere presentate, tramite piattaforma informatica messa a disposizione dal Soggetto gestore, a partire dalle **ore 12.00 del 5 febbraio 2025 e fino alle ore 12.00 dell'8 aprile 2025**

# Imprese ammissibili e ambito territoriale

## Imprese ammissibili

Imprese operanti nel settore **manfatturiero** (ATECO, sezione C)

Imprese di tutte le dimensioni

\*compatibilmente con il regime di aiuto applicabile

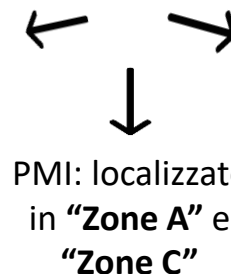
Le imprese proponenti non devono trovarsi in liquidazione volontaria e/o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie. Inoltre, non devono essere già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019.

## Ambito territoriale

Imprese ubicate su **tutto il territorio**

**N.B.** Per i programmi volti a realizzare un **cambiamento fondamentale del processo produttivo** (Art. 14 e 17 GBER)

Grandi Imprese con investimento localizzato solo in **"Zone a"**  
(Carta degli aiuti a finalità regionale)



PMI: localizzate in **"Zone A"** e **"Zone C"**

PMI: localizzate anche nelle **restanti aree del territorio nazionale**

## Requisiti PNRR

- Rispetto principio di Non arrecare un danno significativo Art. 17 del Reg (UE) 2020/852 (DNSH)
- Rispetto principio divieto doppio finanziamento
- Rispetto norme in materia di trasparenza, non discriminazione e promozione dei giovani

## Ai fini del rispetto del DNSH, non sono in ogni caso ammissibili\*:

- attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico

*\* Ad eccezione dei casi dei casi consentiti*

# Caratteristiche dei programmi di investimento

## Obiettivi ambientali

I programmi devono mirare esclusivamente a **obiettivi di miglioramento dei processi esistenti** in termini di **tutela ambientale**.



**Gli interventi non devono determinare un aumento della capacità produttiva complessiva del beneficiario.**

Sono **fatti salvi** gli aumenti di capacità derivanti da esigenze tecniche, qualora **non superiori al 20%** rispetto alla situazione precedente all'intervento (Max 2% se si utilizza la sez 2.6 del TF).



**Non sono ammessi** interventi meramente volti a garantire l'**adeguamento** dell'unità produttiva alle **norme dell'Unione** in vigore o a normative nazionali in materia.

## Imprese Energivore

\*tenute ad eseguire una diagnosi energetica obbligatoria nei siti produttivi



**Non sono ammessi** gli interventi da attuare in **esecuzione della diagnosi energetica**.



Gli investimenti non devono essere avviati alla data di presentazione della domanda



# Caratteristiche dei programmi di investimento

Programmi supportati da una relazione tecnica, realizzata da soggetti qualificati, che analizzi lo stato dell'arte dell'unità produttiva, gli interventi per il conseguimento degli obiettivi ambientali e risultati attesi.

**Obiettivi  
ambientali  
misurabili e  
monitorabili**

**Durata  
massima  
programma**

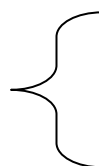
Entro 36 mesi dalla data di concessione



Possibilità di proroga di 12 mesi

**Spese del  
programma di  
investimento**

Limiti di spesa  
complessiva dei  
programmi



Massimo € 20 milioni

Minimo € 3 milioni

\* in caso di più  
domande, ciascuna  
deve rispettare i limiti

## Categorie di spesa

### Investimenti

- Suolo aziendale e relative sistemazioni (entro il **10% dell'investimento** totale ammissibile)
- Opere murarie e assimilate (nel limite del **40% dell'investimento** totale ammissibile e solo se funzionali agli obiettivi ambientali)
- Impianti, macchinari e attrezzature varie di **nuova fabbricazione**
- Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate

### Formazione del personale

(nei limiti del 10% del programma di investimento)

- Costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione connessi al progetto (*spese di viaggio, alloggio, i materiali, le forniture, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati nel progetto*) ed a servizi di consulenza
- Spese di personale relative ai formatori (*incluse spese generali indirette (ad es. spese amministrative, locazione ecc.)*) e costi di consulenza connessi alla formazione

## Maggiore efficienza energetica



### Art. 38 GBER "Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica"

Costi ammissibili individuati, alternativamente, come:

- Sovraccosti di investimento determinati confrontando i costi dell'investimento con quelli di uno scenario controfattuale in assenza dell'aiuto.  
↳ Intensità di aiuto applicabile del 30% (+10% MI, +20% PI, +15% «zone A», +5% «zone C»)
- Costi totali di investimento  
↳ Intensità di aiuto applicabile ridotte del 50%

### Art. 38 bis GBER "Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica degli edifici adibiti ad attività produttiva"

- Costi totali di investimento direttamente connessi al conseguimento di un livello più elevato di efficienza energetica degli edifici  
Intensità di aiuto applicabile tra 25% e 30% (+10% MI, +20% PI, +15% «zone A», +5% «zone C») + ulteriore 15 % se la prestazione energetica migliora del 40 %

### Sezione 2.6 - TCF Ucraina: "Aiuti a favore della decarbonizzazione"

- Costi totali di investimento  
↳ Intensità di aiuto non superiore al 30%.

## Impianti energetici (autoconsumo)



### Art. 41 GBER "Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, idrogeno rinnovabile e cogenerazione ad alto rendimento"

I costi ammissibili corrispondono ai costi complessivi dell'investimento.

- Intensità di aiuto del 45% per gli investimenti nella produzione da fonti energetiche rinnovabili (+10% MI, +20% PI)
- Intensità di aiuto del 30% per qualsiasi altro investimento (ad es. stoccaggio) (+10% MI, +20% PI)

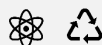
## Uso efficiente delle risorse



### Art. 47 GBER "Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare"

- I costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti supplementari
- Intensità di aiuto pari al 40% dei costi ammissibili (+10% MI, +20% PI, +15% «zone A», +5% «Zone C»)

## Cambiamento fondamentale del processo produttivo



### Art. 14 GBER "Aiuti a finalità regionale agli investimenti"

- I costi ammissibili corrispondono ai costi complessivi dell'investimento
- Intensità dell'aiuto stabilita nella Carta degli aiuti a finalità regionale (Grandi Imprese solo zona 107.3.a)

### Art. 17 GBER "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI"

- I costi ammissibili corrispondono ai costi complessivi dell'investimento
- Intensità del 10% MI e 20% PI

## Apertura di un bando unico

Le imprese possono presentare una singola domanda per unità produttiva, indipendentemente dalla pluralità di obiettivi ambientali perseguiti dal programma di investimento.



**Soggetto gestore**  
INVITALIA S.p.A.

## Graduatoria unica per entrambi gli obiettivi

Procedura valutativa a graduatoria atta a determinare l'ordine di ammissione alle valutazioni istruttorie

Punteggio parametrato alla  
variazione percentuale del  
risparmio di energia e risorse



Utilizzo di indicatori specifici per ciascun obiettivo ambientale

Gli indicatori verranno calcolati sulla base dei dati forniti dalle imprese mediante redazione di una **Relazione tecnica (RT)**



- EGE (Esperto in Gestione dell'Energia) accreditate UNI CEI 11339
- ESCO accreditate UNI CEI 11352
- Organizzazioni accreditate ISO50001



- Organizzazioni accreditate UNI CEI EN ISO/IEC 17029 e UNI EN ISO 14065

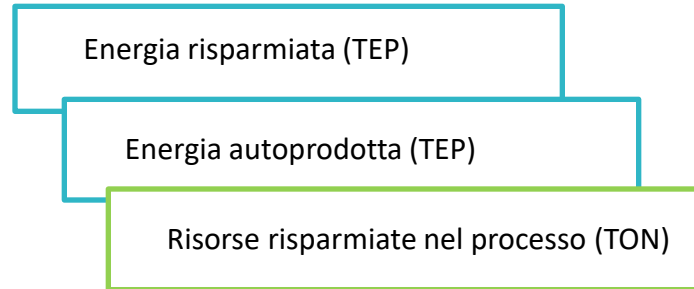


- Geologi, ingegneri e periti industriali iscritti all'ordine professionale di riferimento ovvero facenti parte dell'organico della società richiedente

**Soggetti abilitati**  
alla redazione  
della RT

## Critero di formazione della graduatoria

Parametro basato sull'efficiamento marginale (in termini di risparmio di energia e risorse) rispetto alla situazione ante intervento delle seguenti unità di misura:



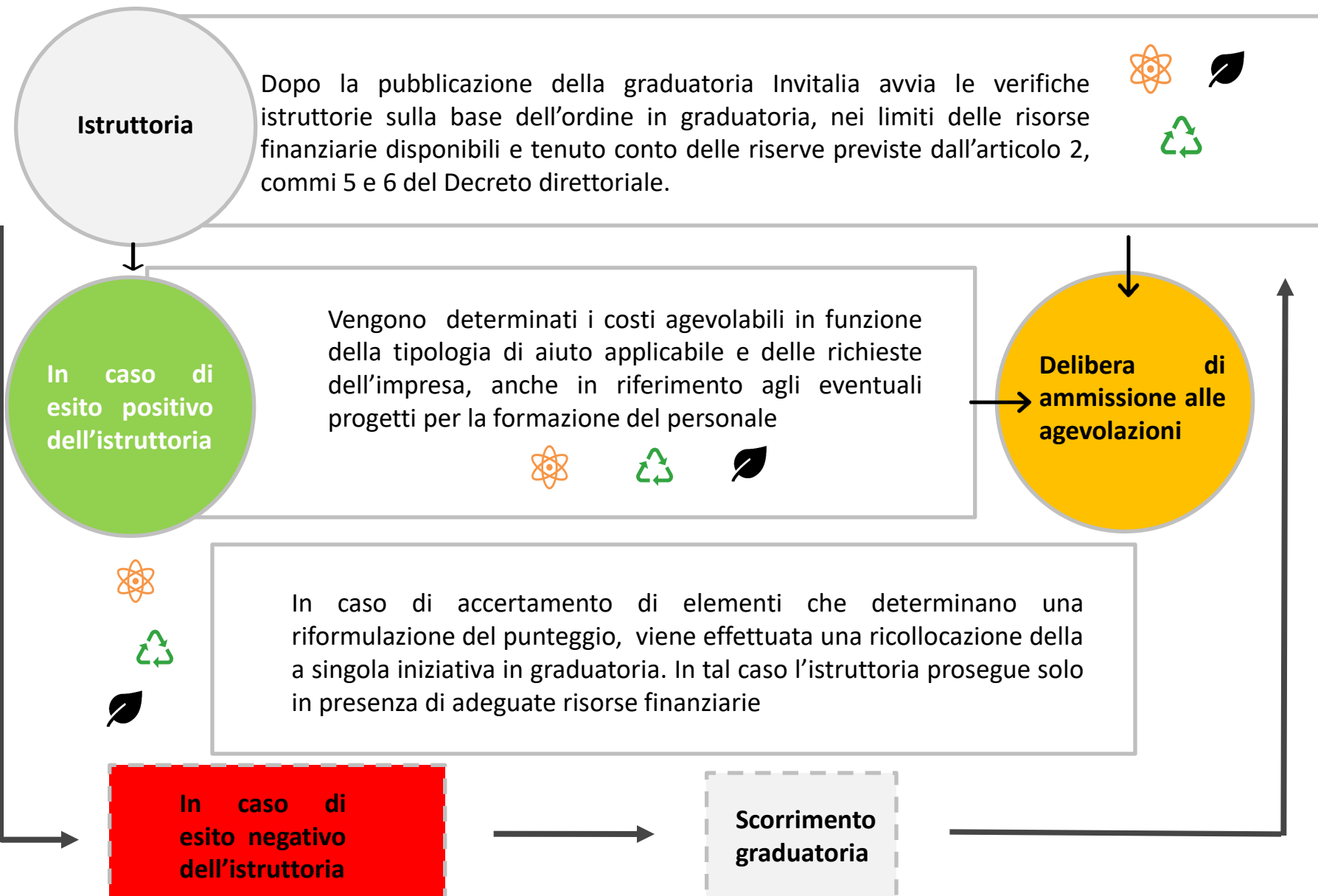
## Formula di calcolo

$$P = PRE + PAP + PRA + PRR + PRM$$

- $P$  è il punteggio attribuibile (Max 120 punti);
- $PRE$  punteggio relativo alla variazione dei consumi di energia dell'intera unità produttiva (tra 0 e 40 punti);
  - $PAP$  punteggio relativo alla variazione della quota di energia elettrica autoprodotta da fonti energetiche rinnovabili e autoconsumata all'interno dell'unità produttiva (tra 0 e 20 punti);
  - $PRA$  punteggio relativo alla variazione dei consumi della risorsa idrica (tra 0 e 20 punti);
  - $PRR$  punteggio relativo alla variazione dell'entità dei rifiuti prodotti dall'intera unità produttiva e conferiti in discarica (tra 0 e 20 punti);
  - $PRM$  punteggio relativo alla variazione della quantità di materia prima e/o semilavorati (tra 0 e 20 punti).

## Maggiorazione punteggio

Criterio premiale	
Diminuzione materie prime critiche in ingresso rispetto a situazione Ante $\geq$ 5%	+15%
Possesso, alla data di domanda, di certificazioni ambientali (EMAS, ISO 140001, ISO 50001, ISO 14006, Ecolabel)	+5%
Possesso, alla data di domanda, di un rating di legalità	+3%
Possesso, alla data di domanda, della certificazione della parità di genere	+2%



# Attuazione delle iniziative

## Le erogazioni



Le erogazioni possono avvenire, in non più di 4 soluzioni, più l'ultima a saldo, in relazione ai SAL del progetto di importo non inferiore al 20% (venti per cento) dei costi ammessi.

E' possibile richiedere un'anticipazione del 30% sulla base di una fideiussione o polizza fideiussoria

Le spese devono essere quietanzate

## L'ultimo SAL a saldo



L'erogazione dell'ultimo SAL, (minimo 20%), è effettuata a seguito di una verifica presso l'unità produttiva oggetto dell'investimento finalizzata ad accertare la realizzazione dell'investimento nonché l'effettivo raggiungimento degli obiettivi ambientale



In fase di verifica a saldo, si rilevano gli elementi per rideterminare il punteggio attribuito ai fini della formazione della graduatoria



In caso di una variazione in diminuzione superiore al 20% la revoca sarà:



- a) **totale** qualora la variazione sia **uguale o superiore al 50%**;
- b) **parziale** e commisurata alla variazione rilevata, per variazioni **inferiori al 50%**

Ulteriori cause di revoca sono previste relativamente al regime TF Ucraina 2.6

**Sito Internet  
Invitalia**



INVITALIA

L'AGENZIA PER LO SVILUPPO

CHI SIAMO

**COSA FACCIAMO**

I NOSTRI SERVIZI E LE GUIDE

Home > Cosa facciamo > Sosteniamo Grandi Investimenti > Fondo transizione industriale

**FONDO TRANSIZIONE INDUSTRIALE**  
L'incentivo per le imprese che investono nella tutela ambientale

Cos'è | A chi si rivolge | Cosa finanzia | Le agevolazioni | Presenta la domanda |  
FAQ e chiarimenti | Normativa | Per saperne di più

**Assistenza  
richiesta  
e  
appuntamento**

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare compilando il **Contact Form** nell'Area riservata del sito Invitalia

**Assistenza  
telefonica di  
primo livello**



Numero verde **800 77 53 97**



Fondo  
Transizione  
Industriale